
Scuola: Iacobelli (Msac), “nella riforma gli studenti hanno trovato una nuova sfida possibile”

“La sfida possibile rappresenta un percorso iniziato durante il lockdown. Il racconto ci ha permesso di identificare i diritti e i doveri degli studenti. Come diritto c'è la riforma della scuola, come dovere quello di portare a termine la sfida di riformare”. A dirlo è Adelaide Iacobelli segretaria nazionale del Movimento degli studenti dell'Azione Cattolica (Msac) nel presentare il manifesto realizzato dai ragazzi intitolato “La sfida possibile”. “Nella riforma della scuola – prosegue – gli studenti hanno trovato una nuova sfida possibile”. Il lavoro per la stesura del manifesto è iniziata ad aprile con la raccolta delle proposte ed è andato avanti con il dibattito a livello territoriale anche sfruttando il metodo della scrittura collettiva insegnato da don Lorenzo Milani. “La richiesta più forte è stata la possibilità di progettare degli spazi sicuri e funzionali all'apprendimento. Poi il tema della rappresentanza e del benessere che non significa che vogliamo una scuola semplice perché la scuola non può essere un luogo di passaggio ma un luogo di vissuto partecipativo”. “Dalla scuola passa la sfida che interessa tutti”, aggiunge Valentina Soncini, dirigente scolastica dell'Istituto Ferrari di Monza, intervenuta durante la presentazione. “Muovere la scuola significa muovere l'Italia. Nel vostro manifesto mi ha colpito il tema del benessere. Era importante riportare i ragazzi a scuola e ora sarà importante portare la scuola nella città. Questa attenzione alla scuola però non si deve limitare solo all'emergenza”.

Elisabetta Gramolini